

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C. Servizio Prevenzione e Protezione

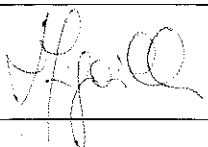
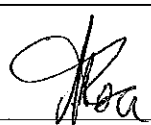
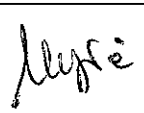
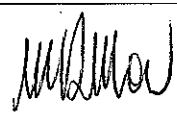
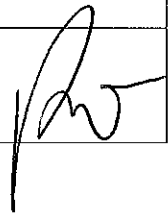
DIRETTORE: Ing. Erminio Pace

Tel. 0746/279786 – Fax 0746.279774 – e-mail: e.pace@asl.rieti.it

PROCEDURA DI SICUREZZA

DOCCE E LAVAOCCHI D' EMERGENZA ISTALLAZIONE, USO, CONTROLLI E MANUTENZIONE

revisione	data
	25/02/16

DIRETTORE GENERALE Dott. ^{ssa} L. Figorilli	RSPP Ing. E. Pace	TdP Dott. ^{ssa} S. Muggia	ASPP Dott. M. Di Mario	MEDICO COMPETENTE Dott. ^{ssa} P. Del Bufalo	DMO RIETI Dott. P. Manzi
				Xpresso del competente in merito a Kee Bl	

Premessa:

norme UNI di riferimento:

- ❖ UNI 9608/03
- ❖ UNI EN 15154-1/07
- ❖ UNI EN 15154-2/07

Posizionamento:

Le docce di emergenza e i lavaocchi:

- ❖ devono essere installati in prossimità dell' area di lavoro, facilmente raggiungibili ed accessibili;
- ❖ non devono essere installati in prossimità di impianti elettrici o sorgenti di energia elettrica.

Installazione:

L' installazione deve essere effettuata da personale qualificato in conformità alle istruzioni fornite dal costruttore.

Per evitare rischi di incidenti dovuti a scivolamento e cadute, prevedere un efficiente sistema di raccolta e scarico per l' acqua utilizzata.

Uso dei lavaocchi:

Per l' uso dell' attrezzatura si deve fare riferimento alle istruzioni fornite dal costruttore.

Il preposto sulla base delle istruzioni fornite dal costruttore e consegnategli dall' installatore, informa tutto il personale circa il suo corretto utilizzo.

Non accatastare materiale o frapporre ostacoli all'accesso alle docce d' emergenza o lavaocchi (neanche momentaneamente).

Per evitare rischi di incidenti dovuti a scivolamento e cadute, mantenere il pavimento sempre asciutto.

In caso di contatto accidentale del segmento anteriore dell' occhio (corneae/o congiuntiva) con sostanze estranee del tipo:

- ❖ ORGANICO (sangue, urine, liquidi biologici vari)
- ❖ INORGANICO (ferro, terriccio, polvere, detriti, ecc.)
- ❖ SOSTANZE CHIMICHE (acidi, basi, disinfettanti, detergenti, ecc.)

è necessario allontanare al più presto la sostanza dai tessuti oculari procedendo al lavaggio oculare con apposito lavaocchi o, in caso di assenza, con abbondanti sciacqui di acqua.

CONTATTO CON SOSTANZE ORGANICHE CHIMICHE O INORGANICHE/MISCELE

CONTATTO CON SOSTANZE ORGANICHE

Il rischio è principalmente di tipo infettivo. Si raccomanda di:

- Attivare i getti agendo sul meccanismo di apertura facendo scorrere l'acqua per alcuni secondi;
- Procedere ad immediato lavaggio oculare mediante lavaocchi;
- Recarsi al Pronto Soccorso riferendo la modalità dell'incidente e il tipo di sostanza con la quale si è venuti in contatto;
- Avviare la procedura interna relativa agli infortuni.

CONTATTO CON SOSTANZE CHIMICHE O SOSTANZE INORGANICHE/MISCELE

Il rischio è principalmente l'insorgenza di lesione tissutale. Si raccomanda di:

- Attivare i getti agendo sul meccanismo di apertura facendo scorrere l'acqua per alcuni secondi;

- Procedere ad immediato e prolungato lavaggio oculare mediante lavaocchi;
- Recarsi al Pronto Soccorso riferendo la modalità dell'incidente e il tipo di sostanza con la quale si è venuti in contatto (raccomandabile portare con sé la scheda di sicurezza)

Il rischio è principalmente di tipo infettivo.

Avviare la procedura interna relativa agli infortuni..

Controlli e manutenzione:

I controlli e la manutenzione devono essere effettuati secondo il manuale di istruzioni fornite dal costruttore e comunque secondo le seguenti indicazioni minime:

1. Ogni unità deve essere controllata periodicamente da personale qualificato, dai responsabili preposti e/o dagli utilizzatori stessi, esaminando lo stato delle apparecchiature e dei loro componenti.
2. Un regolare programma di controlli visivi e di prove funzionali deve essere pianificato ed attuato tramite una check list, registrando la data e la tipologia dei controlli.
In linea generale si consigliano le seguenti prove di funzionalità:

❖ **Frequenza giornaliera** a cura del personale del reparto: attivare la valvola di apertura e controllare che l'apparecchiatura sia funzionante e che l'acqua sia disponibile;

❖ **Frequenza settimanale** a cura del personale addetto alla manutenzione: attivare la valvola di comando assicurandosi di disporre della pressione di alimentazione raccomandata e controllare il corretto funzionamento dell'unità.

Verificare che i getti non siano ostruiti da detriti o calcare; verificare che il getto sia uniforme, ben aerato e soprattutto che non sia particolarmente violento. Se necessario:

1. smontare gli aeratori dalla struttura e risciacquarli sotto un getto d'acqua corrente;
2. pulire i filtri montati in prossimità dell'erogazione; nel caso fossero ostruiti da calcare è opportuno immergerli in soluzioni disincrostanti. **ATTENZIONE!!!** Se si esegue questa operazione è indispensabile rimontare gli aeratori sull'unità lavaocchi, azionare la valvola di comando e lasciar scorrere acqua per almeno 5 minuti.

Parti guaste o non correttamente funzionanti devono essere immediatamente sostituite.

Il manuale di istruzione deve essere conservato in luogo facilmente accessibile e rintracciabile dal personale addetto alla manutenzione e dal Preposto.